

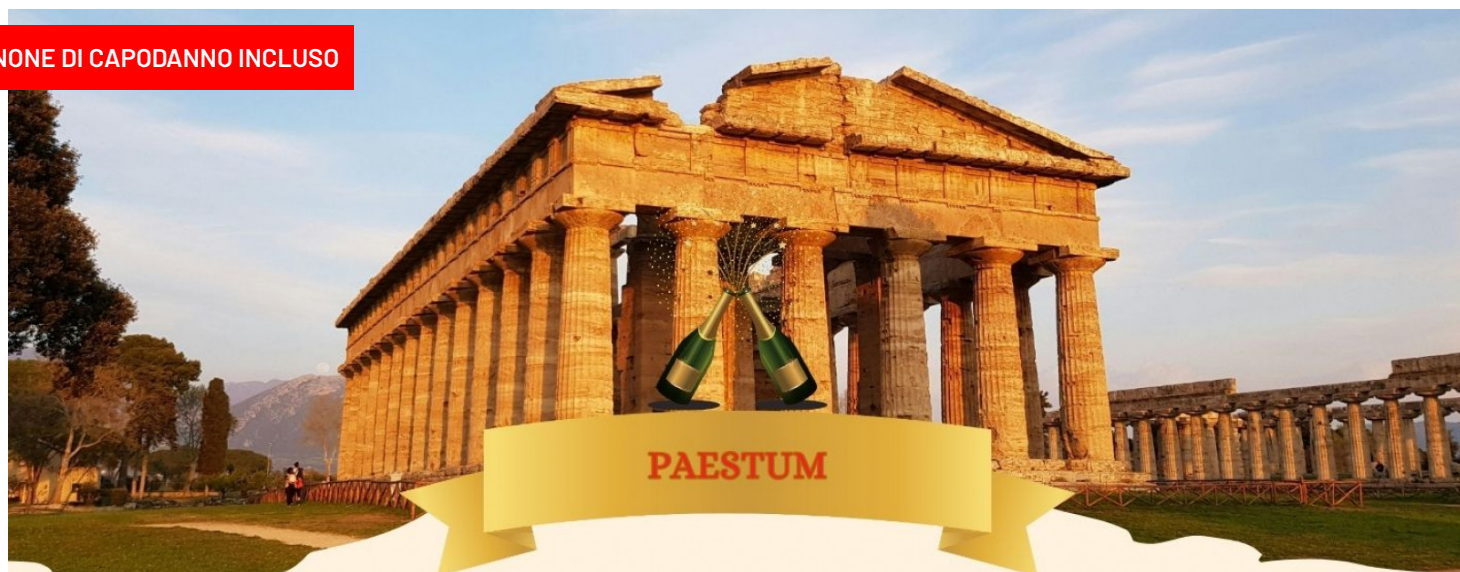
**DAL 30 DICEMBRE AL 2 GENNAIO 26
CAPODANNO A PAESTUM**

HOTEL SABBIA D'ORDO****

Campania

Ponti e festività

CENONE DI CAPODANNO INCLUSO



Quota partecipazione € 600 ingressi inclusi

Supplemento singola € 100 - Riduzione 3° € 25

La quota comprende: Bus G.T. per tutti i trasferimenti e le escursioni in programma, sistemazione presso Hotel Sabbiadoro a Battipaglia, trattamento di mezza pensione con menù della tradizione campana, Cenone di Capodanno con ricchissimo menù, intrattenimenti e musica, pranzo tipico di Capodanno, animazione serale con musica e tombolate, pranzo tipico in pasticceria a Gragnano, bevande ai pasti, visita di un rinomato caseificio con degustazione, ingresso all'Abbazia di Cava, ingresso al Parco Archeologico e al Museo di Paestum, ingresso alla Certosa di Padula, tutte le visite guidate come da programma, accompagnatore, assicurazione medico bagaglio.

La quota non comprende: eventuale tassa di soggiorno, ingressi non menzionati, auricolari, mance, extra di carattere personale, assicurazione annullamento facoltativa € 30, tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"

PROGRAMMA DEL VIAGGIO

1° GIORNO: Roma – Cava dei Tirreni – Salerno – Battipaglia

Incontro dei partecipanti a Roma Piazzale Ostiense, sistemazione in Bus G.T. e partenza per Cava dei Tirreni. Arrivo e visita guidata della Badia Benedettina che si può senza dubbio annoverare tra i monumenti più spettacolari in Campania. Il monastero oggi dispone di un patrimonio artistico e culturale non indifferente. Vi sono 15.000 pergamene, 300 edizioni cinquecentesche e più di 3.000 volumi. I sacerdoti benedettini che vi risiedono da circa mille anni continuano il loro lavoro spirituale e culturale attraverso la preghiera e le numerose attività in cui sono coinvolti. Proseguimento per Salerno, pranzo libero e visita della città di straordinaria bellezza paesaggistica e architettonica. Visita del centro storico, il Duomo di San Matteo che custodisce la tomba dell'apostolo Matteo. Tempo libero per poter ammirare le caratteristiche luminarie che donano alla città un ulteriore tocco di fascino. Al termine delle visite trasferimento a Battipaglia, sistemazione in hotel, cena e pernottamento

2° GIORNO: Paestum – Agropoli

Prima colazione in hotel, partenza per la visita guidata ai templi di Paestum, uno dei più importanti centri archeologici d'Italia. Situato nella parte meridionale di Salerno, detto anticamente Sinus Paestanus. La città fu fondata intorno al 600 a.C. dai Greci di Sibari con il nome Poseidonia. Alla fine del V secolo a.C. Poseidonia venne sconfitta in guerra dai Lucani, una popolazione di stirpe sannitica che si sostituì ai Greci nel governo della città e cambiò il nome in Paestum. I monumenti di età imperiale danno di Paestum l'immagine di una città di provincia con una limitata attività edilizia, già dall'inizio del II secolo d.C., avviata ad un lento quanto inarrestabile declino. Il museo raccoglie e presenta degli oggetti, spesso unici al mondo, che raccontano questa vicenda storica. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita guidata di Agropoli. La parte antica della cittadina si trova su di un promontorio a dominio di una baia pittoresca, i Bizantini nel VI secolo vi trovarono rifugio e la chiamarono Acropolis, ovvero città posta in alto. Dall'attuale corso Garibaldi, la via dei negozi e dello "struscio" nella parte bassa dell'abitato, si giunge ad una rampa (la salita degli "scaloni") al termine della quale la porta dell'antica cinta muraria permette l'accesso al borgo. Qui si concentrano le bellezze storico-artistiche di Agropoli a cominciare dalla seicentesca chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, la Chiesa dei SS. Pietro e Paolo e in alto verso est il diruto Castello angio-aragonese dall'alto del quale si gode di una vista magnifica sul golfo di Salerno e oltre, sino ad avvistare Capri e la lontana punta Campanella. Rientro in hotel e Gran Cenone di Capodanno con ricchissimo menù e musica. Pernottamento.

3° GIORNO: Padula – Santa Maria di Castellabate

Prima colazione in hotel, partenza per la visita guidata della Certosa di Padula. Riconosciuta nel 1998 patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO la Certosa di San Lorenzo, anche conosciuta come Certosa di Padula, è di certo uno dei posti più belli della provincia di Salerno. La stupenda Certosa di San Lorenzo, rende il Comune di Padula la principale meta del turismo religioso in Campania oltre ad essere tra i monumenti più suggestivi del patrimonio artistico italiano. Lo stile architettonico è quasi prevalentemente barocco, infatti sono davvero poche le tracce trecentesche superstiti. Il complesso conta circa 350 stanze ed occupa una superficie di 51.500 m² di cui 15.000 impegnati solo dal chiostro, il più grande del mondo. La Certosa di San Lorenzo, grazie alla sua vasta estensione è seconda solo alla Certosa di Grenoble in Francia. Rientro in hotel e pranzo tipico di Capodanno. Nel pomeriggio passeggiata con guida a Castellabate, vivace centro balneare che spesso si fregia della Bandiera Blu, e Castellabate, che dal 1998 è diventato patrimonio mondiale dell'UNESCO. Il borgo, caratterizzato dall'intreccio di vicoletti in pietra viva e stretti passaggi, reso celeberrimo per le riprese del film di Luca Miniero "Benvenuti al Sud", è in realtà soltanto un grazioso anticipo alla meraviglia dei palazzi gentilizi del Settecento che qui trovano massima concentrazione. Magnifica l'antica piazza con vista mozzafiato sulla valle. Rientro in hotel, cena e pernottamento

4° GIORNO: Caseificio di bufala – Pastificio di Gragnano

Prima colazione in hotel, partenza per la visita di uno dei caseifici più famosi al mondo. Visita guidata completa della tenuta: le tappe prevedono l'osservazione della lavorazione della mozzarella e la visita dell'allevamento delle bufale, del Museo della civiltà contadina e della Bottega della pelle. Degustazione della mozzarella e possibilità di acquisto. Al termine proseguimento per Gragnano e pranzo tipico in pastificio con speciale menù a base di pasta a km 0. Possibilità di acquisto della pasta e di prodotti tipici. Partenza per il rientro in sede

Per motivi tecnici l'ordine delle visite potrebbe essere modificato